

Uccise il vicino di casa: 14 anni di carcere

Pubblicato: Venerdì 18 Giugno 2010

Gli sferrò due coltellate mortali, dopo un feroce litigio. **Ed è stato condannato per omicidio volontario.** La pena è stata di 14 anni e 10 giorni, in abbreviato. Claudio Baldan, 53 anni, è stato ritenuto sano di mente dal gup Giuseppe Fazio ma ha potuto godere dello sconto di un terzo riservato al rito abbreviato. Le attenuanti generiche sono state ritenute equivalenti all'aggravante della premeditazione; respinta la richiesta di infermità del difensore Corrado Viazzo, e accertato un primo parziale risarcimento ai familiari della vittima, che ammonterà a un totale di 260mila euro.

Baldan assassinò Giampaolo Grilli il 3 aprile del 2009 in un cortile di Viggiù. Erano stati amici, in passato, i due uomini, poi qualcosa si era guastato; **l'omicida aveva perso il lavoro**, era stato ricoverato in psichiatria al circolo, aveva diversi disturbi e pare che la vittima non lo avesse più in simpatia. Tanti insulti e anche illazioni sui rispettivi familiari più stetti, in un clima avvelenato.

Quella sera, **Baldan salì le scale e affrontò sul pianerottolo il rivale;** lo trafisse con due coltellate, lo lasciò a terra e se ne andò. Ebbe il tempo di capire di aver fatto qualcosa di molto grave, e a piedi andò a costituirsi alla caserma dei carabinieri. Ha ammesso tutto, poi una perizia psichiatrica di parte lo ha classificato come incapace di internere e di volere, ma il giudice è stato di un'altra opinione, anche se ha concesso alcune attenuanti considerando quantomeno la confessione piena.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it